Toti crea le “strutture di missione” per la Liguria, la novità costerà 123mila euro

di **Redazione**
01 Marzo 2021 – 18:37

Genova. Secondo l’opposizione saranno “**assessorati ombra**” o forse una maniera di istituzionalizzare i “**sottosegretari**” ai quali Toti stava pensando per piazzare nuove pedine e supportare la giunta negli incarichi più gravosi. Di sicuro si tratta di una novità che non sarà a costo zero.

Un emendamento al disegno di legge 52/2021 approvato oggi dalla maggioranza in consiglio regionale consentirà alla giunta di creare “**strutture di missione**” che avranno lo scopo di “dare attuazione ai programmi regionali con valenza strategica o comunque finalizzati a risultati determinanti coerenti con il programma di governo”, come si legge nel testo del provvedimento

Le strutture di missione saranno istituite con un apposito decreto dal presidente Toti e avranno “durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall’atto istitutivo”.

La novità **avrà una dotazione finanziaria iniziale di oltre 123mila euro**, soldi che verranno reperiti all’interno del bilancio di previsione. La retribuzione dei componenti esterni **non potrà eccedere i 5mila euro** mentre le prestazioni del personale dipendente rientreranno nell’ordinaria retribuzione.

A farne parte infatti, oltre al personale regionale, potranno essere anche “**uno o più componenti esterni** in possesso di specifica ed elevata qualificazione scientifica e professionale nell’ambito delle materie affidate alla struttura”. Tali strutture avranno un

ruolo di coordinamento “in materie trasversali e interdipartimentali – si legge nella relazione – e rimangono esterne rispetto all’organigramma regionale”.